

RASSEGNA STAMPA
del
11/03/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-03-2014 al 11-03-2014

11-03-2014 ANSA.it	
Soccorso in mare sul Napoli-Palermo	1
11-03-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria	2
11-03-2014 Adnkronos	
Scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria	3
10-03-2014 AgenParl	
SALERNO: PREFETTURA SU FRANA SULLA EX SS.18, MONITORAGGIO DEI LAVORI E INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE	4
10-03-2014 BariToday	
Gravina, interrotta l'erogazione di gas. Il sindaco chiude le scuole	5
10-03-2014 CasertaFocus.net	
TERREMOTO SUL MATESE - Sarro promette interventi anche per l'ospedale	6
10-03-2014 CasertaFocus.net	
WWF - L'Ora della Terra a Caserta nella Terra dei Fuochi	7
10-03-2014 CasertaNews.it	
L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi	8
10-03-2014 Corriere della Calabria.it	
In Calabria una scuola di protezione civile	9
11-03-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
L'iniziativa	10
10-03-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Protocollo d'intesa	11
10-03-2014 Julie news.it	
Scossa di terremoto in California: la magnitudo è 6.9	12
11-03-2014 L'Espresso.it	
Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti	13
11-03-2014 La Città di Salerno	
frana, via libera alla riapertura parziale	15
11-03-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Manomessa rete Gravina resta senza gas	16
11-03-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Cavallino, scompare un giovane imprenditore	17
10-03-2014 Metropolis web	
Capo di Sorrento, ripristinata fornitura dell'acqua dopo la frana: ok anche le fogne	18
11-03-2014 Metropolis web	
Boscoreale, ecco la nuova giunta. Due i volti nuovi	20
10-03-2014 SalernoToday	
Frana sulla Salerno-Vietri: nuovo vertice, il Comune contro Marinelli e Ferrovie dello Stato	21
10-03-2014 campanianotizie.com	
Frana Sorrento, ripristinato servizio idrico e fognario	22
11-03-2014 campanianotizie.com	
Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti	23
11-03-2014 marketpress.info	
FRANE E ALLUVIONI, REGIONE CAMPANIA A GOVERNO: NECESSARIO VALORIZZARE AUTORITÀ DI BACINO	24

Soccorso in mare sul Napoli-Palermo

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Soccorso in mare sul Napoli-Palermo"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Soccorso in mare sul Napoli-Palermo

63 enne con principio infarto trasportato a Capri 11 marzo, 12:02 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 11 MAR - Un passeggero colto da infarto a bordo del traghetto Napoli-Palermo è stato soccorso dalla Guardia costiera e trasportato all' ospedale "Capilupi" di Capri. La nave della Tirrenia era partita alle 20.15. Il comandante 30' dopo ha lanciato l' sos. Una motovedetta della Capitaneria di Capri ha raggiunto la nave. Il passeggero, un 63enne di Giugliano, è stato trasbordato sulla motovedetta e condotto a Capri, dove un'ambulanza lo ha trasferito in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria
ultimo aggiornamento: 11 marzo, ore 08:36

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 11 mar. (Adnkronos) - Una lieve scossa di terremoto è stata registrata dall'Ingv in mare, al largo della costa calabrese. La scossa, delle ore 6.58 e di magnitudo 2.4, è stata registrata a una profondità di 171 km nel distretto sismico della costa calabra occidentale.

Data:

11-03-2014

Adnkronos

Scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"*Scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria*"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Scossa di magnitudo 2.4 in mare al largo della Calabria

ultimo aggiornamento: 11 marzo, ore 12:56

Roma - (Adnkronos) - E' stata registrata a una profondità di 171 km nel distretto sismico della costa calabra occidentale

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 11 mar. (Adnkronos) - Una lieve scossa di terremoto è stata registrata dall'Ingv in mare, al largo della costa calabrese. La scossa, delle ore 6.58 e di magnitudo 2.4, è stata registrata a una profondità di 171 km nel distretto sismico della costa calabra occidentale.

SALERNO: PREFETTURA SU FRANA SULLA EX SS.18, MONITORAGGIO DEI LAVORI E INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*SALERNO: PREFETTURA SU FRANA SULLA EX SS.18, MONITORAGGIO DEI LAVORI E INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE*"

Data: **11/03/2014**

Indietro

Lunedì 10 Marzo 2014 20:21

SALERNO: PREFETTURA SU FRANA SULLA EX SS.18, MONITORAGGIO DEI LAVORI E INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE Scritto da com/red

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Salerno, 10 mar - Si è tenuto oggi un incontro, presieduto dal Viceprefetto Vicario, dr. Cirillo, con la partecipazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno, del Comune di Salerno, di Cava dei Tirreni e dei Comuni della Costa d'Amalfi, per l'esame della situazione dei lavori sul costone e per il ripristino della viabilità in loco. A seguito di quanto riferito dai tecnici sui lavori, tempestivamente iniziati non appena le condizioni meteo lo hanno consentito, è stato stabilito quanto segue: ? Approfondimento delle verifiche volte a consentire l'eventuale apertura, indicativamente dalle ore 6:00 alle ore 22:00, di un senso unico alternato, opportunamente presidiato, presumibilmente per lunedì 17 marzo prossimo, condizioni meteo permettendo; ? il definitivo ripristino della completa transitabilità avrà tempi più lunghi, che al momento non sono quantificabili, considerata la notevole complessità degli interventi tecnici che dovranno essere realizzati. Per quanto riguarda i trasporti, la Provincia di Salerno ha assicurato l'implementazione dei servizi su gomma a partire dal prossimo giovedì 13 marzo, mentre la Regione Campania, a seguito di specifica richiesta, ha reso noto che Trenitalia ha implementato le corse sulla tratta Salerno-Nocera e ritorno nel modo seguente: da Salerno per Nocera Inferiore: 17:40; 18:03; 18:15; 18:35; 18:45; 19:15; 19:35; 20:15; 20:45; 21:15. Da Nocera Inferiore per Salerno: 17:37; 17:41; 18:16; 18:48; 19:25; 19:41; 19:53; 20:10; 20:41; 20:51; 21:05; 21:41; 22:10; 22:41.

Gravina, interrotta l'erogazione di gas. Il sindaco chiude le scuole

Gravina resta senza gas, chiuse le scuole 11 marzo 2014

BariToday

""

Data: 11/03/2014

Indietro

Gravina, interrotta l'erogazione di gas. Il sindaco chiude le scuole

I disagi da questa mattina in tutto il centro murgiano, probabilmente a causa di una manomissione degli impianti. E' stato chiesto l'intervento della Protezione civile e il primo cittadino ha disposto per domani la chiusura di tutte le scuole

Redazione 10 marzo 2014

La riunione dei tecnici dell'unità di crisi

Un'intera città senza gas. E' quello che sta accadendo dalle prime ore del mattino a Gravina, dove l'erogazione di gas negli edifici è stata completamente interrotta, probabilmente a causa di una manomissione degli impianti.

Il sindaco della cittadina murgiana, Alesio Valente, ha chiesto l'intervento della Protezione civile per cercare di individuare le cause del problema e ripristinare il servizio. Intanto per la giornata di domani, martedì 11 marzo, è stata disposta la chiusura di istituti scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado

In serata, dopo ore di lavoro, il metano è tornato almeno nell'ospedale, posto in cima all'elenco delle priorità individuate dall'unità di crisi che sta lavorando per cercare di risolvere il problema.

Sulle cause dell'improvviso blocco - informa una nota del Comune - sono in corso indagini affidate agli agenti del Commissariato di Polizia di Gravina. Gravissimi i disagi patiti da decine di migliaia di persone e da centinaia di aziende e attività produttive. "S'è trattato di un fatto eccezionale, assurdo ed increscioso, sul quale le forze dell'ordine hanno già avviato indagini", ha spiegato il sindaco Valente, precisando che "il Comune s'è mosso con celerità, pur in mancanza di specifiche competenze, per giungere quanto prima al ripristino del servizio da parte della società gestrice della rete".

La città è stata divisa in zone, ciascuna affidata alle squadre di tecnici (circa 300 in totale) messi in campo da Enel Rete Gas, affiancati dagli agenti del Comando di Polizia Municipale (alle direttive del capitano Nicola Cicolecchia) e dai volontari della Protezione Civile gravinese. Nella notte e nella prima mattinata di martedì massima attenzione sarà riservata, anzitutto, alle scuole, agli opifici della zona industriale, ai panifici, a bar e ristoranti, alle case di cura e di accoglienza, ai casi di particolare necessità. Subito dopo si procederà alla verifica della situazione casa per casa.

Annuncio promozionale

"Stiamo facendo il possibile - ha sottolineato Valente - per superare un'emergenza senza precedenti. Ringrazio quanti, con sacrificio, da ore stanno lavorando senza sosta per favorire il ritorno alla normalità. A tutti i miei concittadini chiedo pazienza e collaborazione: insieme, ancora una volta, usciremo dall'ennesimo momento difficile che segna la nostra comunità: meglio stare un'ora in più al freddo che non mettere a repentaglio l'incolumità propria e quella altrui".

Ìr

TERREMOTO SUL MATESE - Sarro promette interventi anche per l'ospedale e**CasertaFocus.net***"TERREMOTO SUL MATESE - Sarro promette interventi anche per l'ospedale"*Data: **10/03/2014**

Indietro

TERREMOTO SUL MATESE - Sarro promette interventi anche per l'ospedale

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 10 Marzo 2014 19:01

PIEDIMONTE MATESE. Dichiarazione dell'On. Avv. Carlo Sarro (FI) resa all'indomani della visita congiunta effettuata con il Presidente della Regione Campania On. Dott. Stefano Caldoro presso l'Episcopio e le Chiese maggiormente colpite dal terremoto del 29 dicembre scorso, unitamente al Vescovo della Diocesi di Alife-Caiazzo Sua Eccellenza Mons. Valentino Di Cerbo e ai tecnici della Curia:

“Lo spirito della visita è stato quello di avere contezza della grave crisi e della necessità di promuovere interventi rapidi per la tutela del patrimonio artistico e monumentale rappresentato dalle Chiese di Ave Gratia Plena e di Santa Maria Maggiore di Piedimonte Matese e della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Alife, per garantire la ripresa della pratica del culto nel rispetto del sentimento religioso delle nostre comunità. Nel caso, poi, del Convento di Santa Maria Occorrevole (San Pasquale), l'intervento è volto ad assicurare la presenza in loco del noviziato francescano, vale a dire di un punto di approdo dell'esperienza spirituale di tanti giovani provenienti dalle province monastiche del Meridione d'Italia, oggi temporaneamente trasferiti a Manfredonia.

Ho avviato contatti diretti anche con i vertici dell'Asl Caserta e del Distretto Sanitario 15 per valutare l'entità di eventuali danni riportati dalle strutture sanitarie, ed in particolare dall'Ospedale “Ave Gratia Plena” di Piedimonte Matese.

Analoga iniziativa è stata promossa con il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, On. Domenico Zinzi, per il Palazzo Ducale, lo storico e prestigioso edificio ubicato nel cuore del centro storico piedimontese, per una verifica di eventuali cedimenti verificatisi a seguito del sisma del 29 dicembre scorso.

Mi muovo sulla scorta delle segnalazioni giunte da me dagli attori istituzionali del territorio, disponibile, ovviamente, ad ascoltare anche altre ragioni di valenza più strettamente comunale.

Il metodo di lavoro è quello già sperimentato con successo in occasione dell'acquisto e dell'installazione della nuova Tac avvenuta qualche mese fa all'Ospedale cittadino, nella consapevolezza che, in un momento di crisi come quello attuale, chi ricopre ruoli istituzionali, ha il dovere di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini”.

WWF - L'Ora della Terra a Caserta nella Terra dei Fuochi

WWF - L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi

CasertaFocus.net

""

Data: **10/03/2014**

Indietro

WWF - L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi

Dettagli

Publicato Lunedì, 10 Marzo 2014 12:02

CASERTA. Impegnativo week end in provincia di Caserta degli attivisti del Wwf per la preparazione di Earth Hour che si svolgerà il 29 marzo, la più grande mobilitazione globale per fermare il cambiamento climatico che per l'ottava edizione spegnerà le luci del pianeta in una suggestiva "ola di buio" attraverso tutti i fusi orari, mentre cittadini, artisti, istituzioni e aziende si uniranno per moltiplicare la propria energia e creare insieme un futuro in armonia con il Pianeta.

Con lo slogan "Usa la tua energia" il WWF dedicherà il corrente mese alla lotta al cambiamento climatico : verranno annunciate iniziative, collaborazioni speciali e campagne a favore di progetti nelle aree più a rischio-clima, come l'Artico, e delle specie più vulnerabili senza dimenticare le problematiche che investono la Terra dei Fuochi.

Febbrile l'attività per la campagna di sensibilizzazione di Earth Hour 2014: Sabato 8 marzo, i volontari del Panda - Milena Biondo, Carmen Medaglia, Ilaria Lauria e Annalisa Letizia - , hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Raffaele Uccella" di Santa Maria Capua Vetere. Presenti all'incontro gli studenti, ma anche l'assessore all'Ambiente – dott. Donato Di Rienzo, il Dirigente Francesco Paolo Casale, la prof, ssa Anna Del Mastro, il prof. Giovanni Pastore e i rappresentanti del Nucleo di Protezione Civile di Santa Maria C.V. .- I volontari del Wwf Caserta, nella giornata di sabato pomeriggio , hanno incontrato anche il Gruppo Scout di Casagiove coordinato da Giuseppe Vozza e Antonio Maiorino. Domenica 9 marzo, invece all'incontro di Earth Hour è stato dato un taglio diverso: Biodiversità e Clima sono stati gli argomenti trattati al Foof – Museo del Cane – direttore Gino Pellegrino; responsabile didattico Luigi Sacchetti. (in allegato le foto delle tre iniziative)

Anche per l'edizione di quest'anno negli incontri con studenti , istituzioni, ODV e aziende, l'iniziativa vede le tematiche globali del pianeta – cambiamenti climatici dovuto all'eccessiva emissione dei gas serra - impennarsi sulle realtà locali particolarmente stridenti: cave, rifiuti tossici e discariche.

Intanto i ragazzi del Liceo "Manzoni" di Caserta – Dirigente Scolastico Adele Vairo - si stanno organizzando in un progetto innovativo per il quale a breve il programma sarà diffuso il programma, ricco di sorprese e soprattutto di contenuti ove tutti, insegnanti e soprattutto studenti potranno assumere l'impegno per costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la Natura anche nella provincia della Terra dei Fuochi caratterizzato da tanta ricchezza naturali ma particolarmente esposto a problematiche ambientali, sociali e sanitarie.

L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi

AMBIENTE - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi"

Data: **10/03/2014**

Indietro

L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi

Lunedì 10 Marzo 2014

PUBBLICITÀ

AMBIENTE | Caserta - Impegnativo week end in provincia di Caserta degli attivisti del Wwf per la preparazione di Earth Hour che si svolgerà il 29 marzo, la più grande mobilitazione globale per fermare il cambiamento climatico che per l'ottava edizione spegnerà le luci del pianeta in una suggestiva "ola di buio" attraverso tutti i fusi orari, mentre cittadini , artisti, istituzioni e aziende si uniranno per moltiplicare la propria energia e creare insieme un futuro in armonia con il Pianeta. Con lo slogan "Usa la tua energia" il WWF dedicherà il corrente mese alla lotta al cambiamento climatico : verranno annunciate iniziative, collaborazioni speciali e campagne a favore di progetti nelle aree più a rischio-clima, come l'Artico, e delle specie più vulnerabili senza dimenticare le problematiche che investono la Terra dei Fuochi. L'Ora della Terra a Caserta ... nella Terra dei Fuochi. Febbrile l'attività per la campagna di sensibilizzazione di Earth Hour 2014: Sabato 8 marzo, i volontari del Panda - Milena Biondo, Carmen Medaglia, Ilaria Lauria e Annalisa Letizia - , hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Raffaele Uccella" di Santa Maria Capua Vetere. Presenti all'incontro gli studenti, ma anche l'assessore all'Ambiente – dott. Donato Di Rienzo, il Dirigente Francesco Paolo Casale, la prof, ssa Anna Del Mastro, il prof. Giovanni Pastore e i rappresentanti del Nucleo di Protezione Civile di Santa Maria C.V. .- I volontari del Wwf Caserta, nella giornata di sabato pomeriggio , hanno incontrato anche il Gruppo Scout di Casagiove coordinato da Giuseppe Vozza e Antonio Maiorino. Domenica 9 marzo, invece all'incontro di Earth Hour è stato dato un taglio diverso: Biodiversità e Clima sono stati gli argomenti trattati al Foof – Museo del Cane – direttore Gino Pellegrino; responsabile didattico Luigi Sacchetti. (in allegato le foto delle tre iniziative) Anche per l'edizione di quest'anno negli incontri con studenti , istituzioni, ODV e aziende, l'iniziativa vede le tematiche globali del pianeta – cambiamenti climatici dovuto all'eccessiva emissione dei gas serra - imperversare sulle realtà locali particolarmente stridenti: cave, rifiuti tossici e discariche. Intanto i ragazzi del Liceo "Manzoni" di Caserta – Dirigente Scolastico Adele Vairo - si stanno organizzando in un progetto innovativo per il quale a breve il programma sarà diffuso il programma, ricco di sorprese e soprattutto di contenuti ove tutti, insegnanti e soprattutto studenti potranno assumere l'impegno per costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la Natura anche nella provincia della Terra dei Fuochi caratterizzato da tanta ricchezze naturali ma particolarmente esposto a problematiche ambientali, sociali e sanitarie.

In Calabria una scuola di protezione civile

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"In Calabria una scuola di protezione civile"

Data: **11/03/2014**

Indietro

Cronaca

In Calabria una scuola di protezione civile

L'incontro, in programma a maggio, porterà alla costituzione di un'associazione europea, che sarà regolarmente registrata a Bruxelles, formata dalle squadre di soccorso di 5 nazioni (Malta, Cipro, Portogallo, Grecia e Italia)

- A +

CATANZARO La Calabria è la regione scelta per ospitare nel mese di maggio un grande evento di Protezione Civile che metterà alla prova, in una simulazione di circa 24 ore consecutive, 200 volontari di varie nazionalità addestrati nelle operazioni di soccorso urbano. "Rescue 2014" il nome dell'evento: Portogallo, Cipro, Malta, Grecia, Serbia, Turchia, Ungheria, Usa, a fianco dell'associazione italiana Edelweiss di Soverato che l'ha promosso e organizzato.

L'incontro porterà alla costituzione di un'associazione europea, che sarà regolarmente registrata a Bruxelles, formata dalle squadre di Protezione Civile di 5 nazioni (Malta, Cipro, Portogallo, Grecia e Italia) per interventi di protezione civile in ambito europeo ed extraeuropeo.

«Abbiamo una grande responsabilità» - dice la presidente dell'Edelweiss, Maria Brigida Licari - ma i nostri volontari, con tutte le difficoltà economiche e logistiche per l'arrivo di 8 squadre internazionali, non si arrendono. Vogliamo sensibilizzare i cittadini sul tema della prevenzione in caso di calamità naturali e chiediamo l'appoggio delle istituzioni perché è loro dovere, oltre che interesse, sfruttare al meglio l'opportunità data all'Italia». (0030)

10/03/2014 13:37

© riproduzione riservata.

*L'iniziativa***Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **11/03/2014**

Indietro

11/03/2014

Chiudi

L'iniziativa

Volontari docenti di prevenzione

Prevedere, prevenire, soccorrere e ripristinare: sono i punti alla base dell'attività del nucleo della protezione civile di Santa Maria Capua Vetere e sui quali si concentra il mini corso tenuto dai volontari in città. Un corso itinerante rivolto ai giovani e alle famiglie per informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche della Protezione civile come terremoti, incendi, allagamenti, sicurezza domestica, consigli per la prevenzione degli infortuni e sicurezza stradale. Ogni due settimane i volontari organizzano delle lezioni nelle principali parrocchie del territorio sammaritano. Gli argomenti saranno trattati dai volontari con esperienze tecniche ed operative, affiancati dai volontari più giovani che si sono offerti di coadiuvarli. Dopo gli incontri presso la parrocchia Madonna delle Grazie e nel rione Iacp, sabato 15 marzo alle ore 18,30 sarà l'oratorio della chiesa di San Paolino, in piazza Padre Pio, ad ospitare la tappa della campagna di informazione. cri. mo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Protocollo d'intesa**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **10/03/2014**

Indietro

10/03/2014

Chiudi

Protocollo d'intesa

Architetti, primo step per il centro storico

Via alle indagini per la sicurezza e la salvaguardia del centro storico di Salerno. Per il censimento e la schedatura dei fabbricati, architetti e Comune, dopo la firma del protocollo d'intesa, scenderanno in campo insieme. Il primo incontro questo pomeriggio alle 15 nella sede dell'Ordine. Si procederà alla scelta della metodologia per svolgere l'opera di salvaguardia e sicurezza nella Salerno storica. Gli accertamenti riguardano la sicurezza urbana, la protezione civile e l'attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione della popolazione. Oggi i rappresentanti del presidio degli architetti per la protezione civile con il responsabile Mario Giudice, il presidente Maria Gabriella Alfano, il delegato alla protezione civile del Comune Augusto De Pascale, l'architetto Cosmo Mercuri del dipartimento nazionale di protezione civile, incontreranno tutti gli architetti che vorranno partecipare al primo step dei lavori.

Scossa di terremoto in California: la magnitudo è 6.9**Julie news.it***"Scossa di terremoto in California: la magnitudo è 6.9"*Data: **10/03/2014**

Indietro

Scossa di terremoto in California: la magnitudo è 6.9

10/03/2014, 09:45

California colpita da una forte scossa di terremoto: alle 21.18 ora locale (le 6.18 di questa mattina in Italia) un sisma di magnitudo 6.9 è stato registrato nel Pacifico, al largo delle coste della California. Al momento non si hanno informazioni di eventuali danni a persone o cose e il Centro allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha diramato alcuna allerta.

Secondo i rilevamenti dello United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a soli 7 km di profondità ed epicentro 81 km ad ovest di Eureka, capoluogo della contea di Humboldt. Su basi statistiche, l'Usgs parla di una scossa dal potenziale distruttivo "medio" e percepita dalla popolazione "molto intensamente".

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti

che dura da sedici anni

L'Espresso.it

"Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti"

Data: 11/03/2014

Indietro

Sei in: Home > Attualità > Calabria, riesplode l'emergenza...

Ambiente

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti che dura da sedici anni

Il maltempo e una frana mandano in tilt l'unica discarica funzionante della regione. E per l'ennesima volta si ripropone il problema della raccolta differenziata ferma al palo e della malagestione che nessun cambio di giunta è riuscito a scalfire. Nonostante la dote di oltre un miliardo di euro di fondi pubblici spesi di Michele Sasso

La discarica di Pianopoli

Era l'epoca del primo governo Prodi e come ministro dell'Ambiente il verde Edo Ronchi decise a malincuore lo stato d'emergenza per le città della Calabria sommerse dai rifiuti.

Nel lontano 1998 erano necessari strumenti straordinari per risolvere il problema dello smaltimento di tonnellate di sacchetti ammassati davanti agli ingressi degli ospedali, delle scuole e delle case. Interessi milionari e malagestione fanno diventare la normale raccolta e trattamento della spazzatura un problema di ordine pubblico con roghi e rischi sanitari.

Dopo sedici anni l'emergenza è ancora di stretta attualità e nonostante la dote di oltre un miliardo di euro di fondi pubblici, siamo ancora al punto di partenza.

Le immagini sono quelle di sempre: nei comuni dello Stretto, Cosenza, Vibo Valentia e Catanzaro, crescono montagne di spazzatura che raggiungono i due metri d'altezza. Strade e piazze sono trasformate in cumuli maleodoranti. È bastato un mese di pioggia e una frana per mandare in tilt l'unica grande discarica, quella di Pianopoli, vicino a Lamezia Terme. E con essa tutta la filiera della monnezza. Qui arrivano ogni giorno 1.200 tonnellate, la metà dei sacchetti generati da due milioni di abitanti della regione.

Mentre nel resto d'Europa le discariche non esistono più da anni perché obsolete e ritenute inadeguate all'idea di "rifiuti zero", qui si smaltiscono in discarica ancora l'80 per cento dei rifiuti urbani. Zero prevenzione, pochi comuni virtuosi che fanno la differenziata, poco sviluppata la filiera del compostaggio, nonostante la vocazione agricola.

Il risultato è disarmante: trincee di sacchetti di plastica lungo le strade si ammassano giorno dopo giorno fino ad arrivare alla stima di 20 mila tonnellate. La distanza dal resto del Paese si misura in un dato: mentre in Veneto si veleggia verso percentuali di raccolta differenziata superiori all'80 per cento, in Calabria in sedici anni la percentuale si è ridotta drammaticamente.

QUI I RIFIUTI NO

Ad aggiungersi allo psicodramma dei rifiuti in provincia di Cosenza il coordinamento "No discariche" sta presidiando un'area che dal 2008 la Provincia ha identificato come sito ad hoc. Siamo a Celico dove sabato 8 marzo c'è stato l'ultimo braccio di ferro tra i comitati e i camion che hanno provato a scaricare e gli attivisti pronti a bloccarli. «Pretendiamo di far rispettare i diritti, non vogliamo morire avvelenati in questa terra, siamo a poche decine di metro dal Parco Nazionale della Sila» spiegano i manifestanti. «Scaricare in discarica è contro la legge nazionale ed europea. È un delitto perpetrato solo in nome della risoluzione di un'emergenza voluta ad arte». Da una parte chi non vuole rischi per la propria salute e dall'altra chi spinge per aprire altri buchi imposti con la logica dell'emergenza che supera le leggi ordinarie.

«Ancora una volta le popolazioni calabresi si scontrano in una guerra tra poveri per le inadempienze della Regione sui rifiuti», attacca la deputata del Pd Enza Bruno Bossio. «Sono mesi che aspettiamo una strategia chiara su come affrontare l'emergenza e prospettare una soluzione che sia in linea con uno stato moderno. La vicenda di Celico è la cartina di tornasole della mancata organizzazione di un sistema integrato per la raccolta e lo smaltimento».

Un paradosso perché quella di Celico non è una discarica per i rifiuti indifferenziati ma un impianto per il recupero e il riciclaggio a supporto della raccolta differenziata. La scelta che tenta di imporre la Giunta Scopelliti rischia di trasformarsi in una pezza peggiore del buco, con la conseguenza che lo stato di emergenza non viene superato ma rischia

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti

nelle prossime settimane di aggravarsi.

Per questo centinaia di persone hanno deciso di bloccare ogni nuova iniziativa. La tensione rimane alta con scontri con la Polizia e i manifestanti pronti a non mollare nonostante le minacce dell'assessore regionale all'ambiente Francesco Pugliano: «La responsabilità di chi si sta assumendo il fronte del No è che per almeno altri tre mesi la Calabria resterà invasa dai rifiuti».

VIA AI PRIVATI

Per superare l'impasse che tiene con il fiato sospeso decine di paesi, il parlamentino calabrese ha approvato in tutta fretta a febbraio un emendamento alla legge regionale che consente l'utilizzo delle discariche private, autorizzate durante la gestione del commissario straordinario e che sulla carta si è chiusa a dicembre 2012.

Voluta dalla maggioranza di centro destra, Pugliano ha definito "di straordinaria importanza la norma di modifica della legge", tenuto conto dello «squilibrio territoriale che in Calabria caratterizza il sistema dei rifiuti, sbilanciato dalla mancata realizzazione di un impianto nell'area del cosentino». Ma per i comitati il problema non sono gli impianti: «In Calabria, si prevede di spendere 186 milioni di euro, con la sempre valida scusa dell'emergenza, per inviare i rifiuti fuori regione; si è deciso di spendere senza logica 250 milioni di euro in favore di discariche e mega-impianti; e, addirittura, si è deciso di legiferare per autorizzare discariche private fuori da ogni regola».

11 marzo 2014

© Riproduzione riservata

Data:

11-03-2014

La Città di Salerno

frana, via libera alla riapertura parziale

redirect

La Città di Salerno

""

Data: **11/03/2014**

Indietro

Manomessa rete Gravina resta senza gas

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

""

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Manomessa rete

Gravina resta senza gas

BARI - E' diventata una emergenza a Gravina in Puglia, ad una sessantina di chilometri da Bari, la mancanza di gas che si è registrata, forse a causa della manomissione degli impianti da parte di persone non ancora identificate, dalle prime ore della mattina. Su indicazione del sindaco Alesio Valente, è stato attivato il centro operativo comunale di Protezione Civile.

I volontari della Protezione civile - informa una nota del Comune - "lavoreranno al fianco delle decine di tecnici della società fornitrice del gas che stanno affluendo in città da tutti i centri della Puglia per ripristinare la funzionalità della rete".

"L'erogazione - si legge nel comunicato - è sospesa da stamane, a quanto sembra non per un semplice guasto bensì - si ipotizza - per una manomissione degli impianti. Sul fatto hanno già avviati accertamenti gli agenti del Commissariato di Polizia di Gravina ed i loro colleghi del Comando di Polizia Municipale". La popolazione è interessata - si evidenzia - "da gravi disagi" e il ritorno alla normalità, per motivazioni di ordine tecnico, stando a quanto appreso, potrebbe protrarsi ancora per diverse ore.

10 Marzo 2014

Cavallino, scompare un giovane imprenditore

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

""

Data: **11/03/2014**

Indietro

Cavallino, scompare
un giovane imprenditore
di Gianfranco Lattante

CAVALLINO - Molla tutto e sparisce nel nulla. Non un biglietto. Nessun messaggio. Il telefono è muto. E di Alessio Capone, 30 anni, di Cavallino, titolare di un'impresa individuale che opera nel settore delle pitturazioni e del montaggio di cartongesso, non si hanno notizie da sabato pomeriggio. Ha accompagnato la convivente al lavoro (è commessa in un negozio del centro) e il figlio dai nonni materni e, poi, è svanito nel nulla.

La compagna ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Gli amici stanno facendo girare su Facebook la foto di Alessio con un appello che è già stato condiviso da centinaia di utenti del socialnetwork e rilanciato con messaggi su whatsapp.. Le ricerche sono state avviate. Su iniziativa del comandante della stazione dei carabinieri di Cavallino, il luogotenente Riccardo De Bellis, è stato attivato il piano provinciale con il coinvolgimento anche di prefettura, vigili del fuoco, questura e protezione civile.

Alessio si è allontanato a bordo della sua Mercedes classe A di colore nero targata DA 690 BW: «Chiunque veda l'auto o abbia informazioni è pregato di avvertire i carabinieri», si legge nell'appello degli amici.

Perché Alessio Capone è scomparso in maniera così improvvisa e misteriosa?

I carabinieri stanno raccogliendo informazioni, stanno ricostruendo le abitudini del giovane imprenditore e stanno svolgendo accertamenti anche sulle sue condizioni economiche. Il giorno prima di scomparire Alessio Capone avrebbe manifestato preoccupazione ed uno stato d'ansia a proposito di un'esposizione con la banca. Di recente Capone ha fatto degli investimenti. Ha rinnovato le attrezzature ed ha acquistato nuovi strumenti ed utensili. A chi gli è vicino l'imprenditore avrebbe manifestato le difficoltà legate alla crisi, al lavoro che scarseggia e alla difficoltà ad onorare gli impegni assunti. Crisi che non avrebbe risparmiato neanche la sua impresa individuale.

È da individuare nelle difficoltà della congiuntura economica la motivazione principale della misteriosa scomparsa di Alessio Capone?

Gli investigatori si limitano a raccogliere informazioni. Adesso gli sforzi si stanno concentrando sulle ricerche.

Sono stati controllati appezzamenti e terreni. Gli amici sono andati anche nelle località di mare frequentate dal giovane imprenditore. Ma né di lui né dell'auto è stata trovata alcuna traccia.

Su input dei carabinieri la segnalazione è stata trasmessa anche alla società autostrade al fine di verificare se la Mercedes del giovane imprenditore si sia mossa sulle arterie accessibili con pedaggio.

Le ricerche sono rese più difficili da fatto che il cellulare di Alessio Capone continua a risultare spento. Finché non sarà riattivato, gli investigatori non potranno mai risalire alle coordinate della sua posizione, localizzandolo attraverso le celle della telefonia mobile.

Intanto nell'abitazione di via Duca d'Aosta si continuano a vivere ore di ansia e di angoscia.

10 Marzo 2014

ìr

Capo di Sorrento, ripristinata fornitura dell'acqua dopo la frana: ok anche le fogne

- Cronaca - SORRENTO - MetropolisWeb

Metropolis web

"Capo di Sorrento, ripristinata fornitura dell'acqua dopo la frana: ok anche le fogne"

Data: **10/03/2014**

[Indietro](#)

Capo di Sorrento, ripristinata fornitura dell'acqua dopo la frana: ok anche le fogne

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

SORRENTO - Anche il servizio fognario è stato ripristinato nella zona di Sorrento colpita martedì scorso dalla frana. L'imprevedibile evento, che aveva fatto collassare la condotta idrica lasciando a secco gli abitanti della località Capo, aveva richiesto l'intervento immediato della GORI. Lavorando senza sosta sin da subito, la Società che gestisce il servizio idrico integrato aveva ripristinato la fornitura di acqua potabile già nelle prime ore successive all'accaduto, alimentando le utenze isolate dalla frana da un vicino distretto idrico, mediante manovre di chiusura e regolazione sulla rete. Tuttavia, poiché sopralluoghi ed indagini condotte dai soggetti competenti avevano evidenziato fino allo scorso venerdì la continua evoluzione dell'evento franoso, GORI ha eliminato, per garantire ad ogni costo la fornitura, il tratto di condotta idrica nella zona dei possibili smottamenti, posando nella giornata di sabato una condotta alternativa provvisoria di circa 100 metri.

Più complesso e articolato è stato il ripristino della rete fognaria, per la quale, di concerto con l'amministrazione comunale, è stato individuato un percorso alternativo per il passaggio delle condotte, che ha previsto anche l'attraversamento di suoli privati. Per tale motivo, si è resa necessaria l'emanazione di un'ordinanza sindacale che ha reso disponibili tali suoli e che ha consentito l'esecuzione dei lavori di posa provvisoria di circa 300 metri di condotta. Questi ultimi, iniziati giovedì ed effettuati con continuità di orario lavorativo, hanno fatto sì che il servizio fognario venisse ripristinato già nel primo pomeriggio di sabato.

La progettazione, l'acquisto dei materiali, la posa ed il collaudo sono stati realizzati in tempi record al fine di ripristinare le normali condizioni di esercizio.

"Ringrazio i colleghi ingegneri, tecnici e operai - spiega l'amministratore delegato di GORI, Giovanni Paolo Marati - che con grande impegno e sacrificio hanno affrontato e continuano ad affrontare la grave situazione che ha colpito la comunità sorrentina. Rinnovo al sindaco Cuomo la più ampia disponibilità di uomini e mezzi per il ripristino ed il mantenimento delle condizioni di fornitura, seppur, al momento, con opere temporanee".

"Questo grave evento che tanti danni ha causato ad una parte della popolazione sorrentina - ha dichiarato il presidente di GORI Amedeo Labocetta - ha messo a dura prova anche l'efficienza di enti e società di servizi come la nostra in casi di emergenza. Penso che tutti abbiano dato prova di grande competenza e professionalità, in una virtuosa sinergia a vantaggio dei cittadini".

Capo di Sorrento, ripristinata fornitura dell'acqua dopo la frana: ok anche le fogne

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo.

"Prendiamo atto della tempestività con la quale la GORI è intervenuta e della collaborazione mostrata - ha detto Cuomo - Il nostro ringraziamento va ai tecnici e ai vertici dell'azienda, alla quale chiediamo di continuare ad offrire il loro contributo nella soluzione dei tanti problemi che la popolazione residente si trova ad affrontare in queste ore. Stiamo lavorando fianco a fianco con i vari soggetti coinvolti per tornare al più presto alla normalità".

10/03/2014

Boscoreale, ecco la nuova giunta. Due i volti nuovi

- Cronaca - BOSCOREALE - MetropolisWeb

Metropolis web

"Boscoreale, ecco la nuova giunta. Due i volti nuovi"

Data: 11/03/2014

Indietro

Boscoreale, ecco la nuova giunta. Due i volti nuovi

Commenta

Condividi

Facebook

Live Space

MySpace

Twitter

Google

MSN

Oknotizie

BOSCOREALE - A distanza di poco più di un mese dall'azzeramento della giunta comunale, avvenuto lo scorso 3 febbraio, questa mattina il sindaco Giuseppe Balzano ha ricomposto l'esecutivo. Tre gli assessori riconfermati: Raffaele De Falco, che ricoprirà anche la carica di vicesindaco, Maria Grazia Pisacane e Raimondo (Dino) Marcone. Due i nuovi assessori: Paolo Persico e Lucia Blasio. Ai neoassessori il Sindaco ha assegnato le seguenti deleghe: Raffaele De Falco: bilancio e programmazione finanziaria, tributi, commercio e attività produttive, mercati, patrimonio, rapporti con aziende speciali, consorzi e società partecipate, programmazione eventi; Maria Grazia Pisacane: pubblica istruzione, diritto allo studio, edilizia scolastica; Raimondo Marcone: lavori pubblici e programmazione, manutenzione (strade e immobili), ambiente e parcheggi; Paolo Persico: politiche sociali (infanzia, terza età, diversamente abili, mensa dei poveri), politiche giovanili, beni archeologici e culturali, pari opportunità ed uguaglianze di genere, diritti civili e contrasto delle discriminazioni, consiglio degli stranieri; Lucia Blasio: cimitero, trasporto scolastico, politiche agricole, innovazione tecnologica, servizi demografici, sport e turismo, trasparenza.

Il sindaco ha tenuto per sé le competenze riferite a: urbanistica, edilizia privata, gestione risorse umane, personale, polizia locale, servizi legali, protezione civile, pace e relazioni internazionali, sanità, arredo urbano. "Una Giunta -ha commentato il sindaco Giuseppe Balzano- composta di persone motivate, in grado di sostenere e realizzare il progetto di legislatura presentato ai cittadini, per far crescere la città e migliorare le condizioni di vita della nostra gente. Una squadra -ha aggiunto il Sindaco- capace di guardare avanti e che ha tra i suoi primi obiettivi promuovere il massimo coinvolgimento e la partecipazione al governo della città, interloquendo e confrontandosi costantemente con la comunità. Ringrazio -ha concluso il Sindaco- le forze politiche che ora non sono rappresentate in giunta, con le quali auspico possa esserci un confronto costruttivo per il bene della città. La politica è fatta anche di scelte".

11/03/2014

Frana sulla Salerno-Vietri: nuovo vertice, il Comune contro Marinelli e Ferrovie dello Stato

Frana via Benedetto Croce: Comune contro Marinelli e Ferrovie dello Stato

SalernoToday

""

Data: **10/03/2014**

Indietro

Frana sulla Salerno-Vietri: nuovo vertice, il Comune contro Marinelli e Ferrovie dello Stato

Si valuta, intanto, possibilità di rendere ufficiale il passaggio pedonale per poi programmare una apertura a senso unico alternato nel tratto interessato dai lavori

Redazione 10 marzo 2014

Storie Correlate Frana Salerno-Vietri, via libera al pedaggio gratuito dalle 7 alle 10

Nuovo vertice in Prefettura sull'emergenza frane di via Benedetto Croce. Ad essere valutata, questa volta, la possibilità di rendere ufficiale il passaggio pedonale per poi programmare una apertura a senso unico alternato nel tratto interessato dai lavori. Il Comune di Salerno, dal canto suo, ha avviato l'azione di diffida nei confronti dei proprietari di costoni rocciosi che insistono lungo la strada provinciale.

Non solo la famiglia Marinelli, ma anche la società Ferrovie dello Stato, proprietari di alcune parti di costone, sono finite nel mirino di Palazzo di Città. Continuano, intanto, i disagi per pendolari ed automobilisti.

Annuncio promozionale

Frana Sorrento, ripristinato servizio idrico e fognario**campanianotizie.com***"Frana Sorrento, ripristinato servizio idrico e fognario"*Data: **10/03/2014**

Indietro

Frana Sorrento, ripristinato servizio idrico e fognario

Pin It

Lunedì 10 Marzo 2014

Anche il servizio fognario è stato ripristinato nella zona di Sorrento colpita martedì scorso dalla frana. L'imprevedibile evento, che aveva fatto collassare la condotta idrica lasciando a secco gli abitanti della località Capo, aveva richiesto l'intervento immediato della GORI. Lavorando senza sosta sin da subito, la società che gestisce il servizio idrico integrato aveva ripristinato la fornitura di acqua potabile già nelle prime ore successive all'accaduto, alimentando le utenze isolate dalla frana da un vicino distretto idrico, mediante manovre di chiusura e regolazione sulla rete.

Tuttavia, poiché sopralluoghi ed indagini condotte dai soggetti competenti avevano evidenziato fino allo scorso venerdì la continua evoluzione dell'evento franoso, GORI ha eliminato, per garantire ad ogni costo la fornitura, il tratto di condotta idrica nella zona dei possibili smottamenti, posando nella giornata di sabato una condotta alternativa provvisoria di circa 100 metri. Più complesso e articolato è stato il ripristino della rete fognaria, per la quale, di concerto con l'amministrazione comunale, è stato individuato un percorso alternativo per il passaggio delle condotte, che ha previsto anche l'attraversamento di suoli privati. Per tale motivo, si è resa necessaria l'emanazione di un'ordinanza sindacale che ha reso disponibili tali suoli e che ha consentito l'esecuzione dei lavori di posa provvisoria di circa 300 metri di condotta. Questi ultimi, iniziati giovedì ed effettuati con continuità di orario lavorativo, hanno fatto sì che il servizio fognario venisse ripristinato già nel primo pomeriggio di sabato. La progettazione, l'acquisto dei materiali, la posa ed il collaudo sono stati realizzati in tempi record al fine di ripristinare le normali condizioni di esercizio. "Ringrazio i colleghi ingegneri, tecnici e operai – spiega l'amministratore delegato di GORI, Giovanni Paolo Marati - che con grande impegno e sacrificio hanno affrontato e continuano ad affrontare la grave situazione che ha colpito la comunità sorrentina. Rinnovo al sindaco Cuomo la più ampia disponibilità di uomini e mezzi per il ripristino ed il mantenimento delle condizioni di fornitura, seppur, al momento, con opere temporanee". "Questo grave evento che tanti danni ha causato ad una parte della popolazione sorrentina – ha dichiarato il presidente di GORI Amedeo Labocchetta - ha messo a dura prova anche l'efficienza di enti e società di servizi come la nostra in casi di emergenza. Penso che tutti abbiano dato prova di grande competenza e professionalità, in una virtuosa sinergia a vantaggio dei cittadini". Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo. "Prendiamo atto della tempestività con la quale la GORI è intervenuta e della collaborazione mostrata – ha detto Cuomo – Il nostro ringraziamento va ai tecnici e ai vertici dell'azienda, alla quale chiediamo di continuare ad offrire il loro contributo nella soluzione dei tanti problemi che la popolazione residente si trova ad affrontare in queste ore. Stiamo lavorando fianco a fianco con i vari soggetti coinvolti per tornare al più presto alla normalità".

Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti**campanianotizie.com***"Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti"*Data: **11/03/2014**

Indietro

Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti

Pin It

Martedì 11 Marzo 2014

Circa 1500 studenti, residenti nei 15 comuni del Vallo di Diano (Salerno), una cinquantina di volontari della Protezione Civile ed una ventina di automezzi poli soccorso: sono i numeri del progetto "Save Vallo di Diano" che, dal 22 marzo al 12 aprile prossimi, si articolerà attraverso esercitazioni di evacuazioni di quattro istituti scolastici del vasto territorio a sud di Salerno.

Le evacuazioni, così come spiegato questa mattina nel corso di un incontro stampa, consisteranno in prove di simulazione di evento sismico con l'adozione di specifiche regole comportamentali che gli studenti devono tenere in caso di terremoto. Gli studenti, di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni, hanno, insieme ai loro docenti, già seguito nelle scorse settimane corsi teorico-pratici di simulazioni di eventi sismici tenuti dai tecnici della rete "Civil Protection Network", che raggruppa 11 associazioni, tra Basilicata e Campania, di Protezione Civile.

Le esercitazioni di simulazioni di evacuazioni si terranno secondo il seguente calendario: il 22 marzo presso l'Istituto Carlo Pisacane di Padula, il 29 marzo presso l'Istituto Pomponio Leto di Teggiano, il 12 aprile presso Istituto Girolamo Gatta di Sala Consilina e il 5 aprile alla Scuola Media di Sant'Arsenio. Tutte le operazioni di simulazione saranno coordinate dalla sala operativa intercomunale di protezione civile allestita a Padula, nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano, ente coordinatore del progetto "Save Vallo di Diano".

FRANE E ALLUVIONI, REGIONE CAMPANIA A GOVERNO: NECESSARIO VALORIZZARE AUTORITÀ DI BACINO

| marketpress notizie

marketpress.info

"FRANE E ALLUVIONI, REGIONE CAMPANIA A GOVERNO: NECESSARIO VALORIZZARE AUTORITÀ DI BACINO"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Martedì 11 Marzo 2014

FRANE E ALLUVIONI, REGIONE CAMPANIA A GOVERNO: NECESSARIO VALORIZZARE AUTORITÀ DI BACINO

Napoli, 11 marzo 2014 - "La Regione Campania ha formalizzato, nell'ambito della riunione tecnica con il Ministero dell'Ambiente che si è svolta presso la sede della Conferenza Stato-regioni, la necessità di valorizzare il sistema delle Autorità di Bacino regionali al fine di prevenire frane ed alluvioni." Così l'assessore ai Lavori pubblici e alla Difesa del suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza. "Abbiamo espresso una netta contrarietà, insieme anche ad altre Regioni del Sud Italia, all'attuale collegato ambientale alla Legge di Stabilità che era stato adottato dal vecchio Consiglio dei Ministri e che è attualmente all'attenzione del nuovo Governo, nelle more dell'iter parlamentare. In particolare, la Regione Campania - ha spiegato Cosenza - ha sostenuto la necessità di consolidare le attuali strutture regionali, le Autorità di Bacino, per dare una risposta più adeguata e capillare alla prevenzione del rischio frane e alluvioni specialmente nei piccoli bacini idrografici che caratterizzano il nostro territorio: senza tali organismi si riduce la sicurezza dei cittadini. I recentissimi eventi naturali che hanno colpito la Campania causando un forte dissesto idrogeologico in Costiera amalfitano-sorrentina e cilentana, nel bacino del Sarno, nell'area Vesuviana e in quella del Sele, confermano quanto le politiche di prevenzione e di pianificazione, unitamente a quelle di controllo e monitoraggio del territorio in fase di allerta meteo, siano imprescindibili per la tutela dei cittadini dai rischi idrogeologici e la costruzione della sicurezza. In Italia meridionale, e in Campania in particolare vi è un articolato e complesso reticolo idrografico caratterizzato da bacini piccoli ma pericolosi che, proprio per questo, vanno analizzati capillarmente da enti, quali le attuali Autorità di Bacino, che consentono di prevedere i diffusi fenomeni di dissesto con una pianificazione dettagliata. Solo con il sistema delle Autorità di Bacino regionali riusciamo ad avere la capacità di verificare tutti i punti di criticità del territorio e governare il delicato assetto idrogeologico. Le Autorità di bacino, soprattutto di livello regionale e interregionale, sono efficaci presidi di salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico: servono ad individuare le aree a maggior rischio e pericolosità, ossia quelle più esposte a frane ed alluvioni. L'applicazione acritica della Direttiva Alluvione della Comunità europea, che nasce per i grandi bacini come quello del Danubio, è certamente pericolosa per i cittadini della Campania", ha concluso.